

Euro mila	2006	2005	Variazioni
Costi per acquisto servizi relativi all'energia sul mercato elettrico	1.042.652	749.076	293.576
Costi per corrispettivi dovuti per servizi diversi dall'energia:			
Servizi per il personale	1.190	3.088	(1.898)
Vigilanza	358	2.524	(2.166)
Prestazioni e consulenze professionali	2.360	4.722	(2.362)
Prestazioni per attività informatiche	3.791	4.645	(854)
Trasmissione dati	47	1.376	(1.329)
Immagine e comunicazione	1.728	2.153	(425)
Manutenzioni e riparazioni	224	1.824	(1.600)
Spese per servizio di somministrazione di lavoro (ex lavoro interinale)	1.195	392	803
Telefoniche	377	778	(401)
Emolumenti amministratori e sindaci	1.942	2.008	(66)
Pulizia	279	609	(330)
Altri servizi	2.714	3.020	(306)
Totale	16.205	27.139	(10.934)
Totale	1.058.857	776.215	282.642

Gli emolumenti e le quote di contributo a carico dell'azienda per compensi ai componenti dei Consigli di Amministrazione, delle tre società del Gruppo, sono pari a Euro 1.730 mila e per i componenti dei Collegi Sindacali sono pari a Euro 212 mila.

Per godimento beni di terzi – Euro 13.766 mila

La voce è esposta dettagliatamente nella tabella seguente:

Euro mila	2006	2005	Variazioni
Canoni da corrispondere a proprietari RTN	12.815	706.227	(693.412)
Canoni da corrispondere ai proprietari di rete ETSO - CBT	-	59.587	(59.587)
Affitti e locazione di beni immobili	350	1.593	(1.243)
Veicoli a noleggio	488	1.054	(566)
Altri noleggi	113	272	(159)
Totale	13.766	768.733	(754.967)

I valori si riferiscono essenzialmente ai costi per la remunerazione ai proprietari della RTN riconosciuti dal GSE quale soggetto avente la disponibilità degli impianti di Produzione CIP 6, e trovano copertura nella componente A3. Le attività relative a rapporti ETSO-CBT sono cessate nel corso del 2005.

Per il personale – Euro 26.818 mila

Si riporta, nel prospetto seguente, la consistenza media dei dipendenti per categoria di appartenenza al 31 dicembre 2006 e quella puntuale al 31 dicembre confrontata con l'anno precedente.

	Consistenza media 2006	Consistenza al 31.12.2006	Consistenza al 31.12.2005
Dirigenti	39	38	39
Quadri	101	108	85
Impiegati	224	223	205
Totale	364	369	329

Ammortamenti e svalutazioni – Euro 13.181 mila

Il dettaglio della voce ammortamenti e svalutazioni è di seguito indicata:

Euro mila	2006	2005	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	2.436	9.391	(6.955)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.227	6.371	(4.144)
Svalutazioni delle immobilizzazioni	18	-	18
Svalutazioni dei crediti	8.500	3.852	4.648
Totale	13.181	19.614	(6.433)

Le quote di ammortamento si riducono rispetto allo scorso esercizio di circa Euro 11.099 mila a seguito del trasferimento degli asset compresi nel ramo di azienda ceduto. Le svalutazioni sono relative all'accantonamento per Euro 8.500 mila al fondo svalutazione crediti. L'ammontare della quota accantonata effettuato dalla capogruppo, si riferisce esclusivamente alle criticità di incasso di alcune specifiche posizioni creditorie, per le quali sono state avviate azioni di recupero, inerenti le attività di conguaglio delle cessate attività di trasmissione e dispiacciamento svolte dal GSE fino al 31 ottobre 2005.

Accantonamenti per rischi – Euro 1.452 mila

Gli accantonamenti ai fondi per Euro 1.452 mila, commentati nell'ambito del passivo, sono stati definiti tenendo conto anche del contesto determinato dal DPCM 11 maggio 2004 che ha escluso dal trasferimento del ramo di azienda relativo alle attività di trasmissione e dispiacciamento a TERN, da parte della capogruppo, gli eventuali oneri e i relativi stanziamenti di copertura, di natura risarcitoria e sanzionatoria per le attività poste in essere fino alla data di efficacia della cessione del ramo d'azienda stesso.

Altri accantonamenti – Euro 5.014 mila

La voce si riferisce ad accantonamenti al fondo oneri per certificati verdi effettuati da AU, per la quota di competenza dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione – Euro 118.939 mila

Gli oneri diversi di gestione vengono esposti nella tabella seguente:

Euro mila	2006	2005	Variazioni
Sopravvenienze passive per:			
- Oneri bilanciamento scambio e dispiacciamento	62.902	106.761	(43.859)
- Acquisto energia CIP 6	22.651	37.097	(14.446)
- Storno economico partite corrispondenti 2004 - 2005	2.131	26.064	(23.933)
- Conguaglio distributori	20.339	44.082	(23.743)
- Conguaglio Delibera 118/03	43	45.526	(45.483)
- Oneri di trasporto Delibera 05/04	2.720	5.182	(2.462)
- Altre	5.625	14.134	(8.509)
Totale	116.411	278.846	(162.435)
Altri oneri	2.528	2.155	373
Totale	118.939	281.001	(162.062)

La voce, che si decrementa complessivamente di Euro 162.062 mila, è composta quasi totalmente da sopravvenienze passive correlate ad analoghe componenti di ricavo già descritte nella voce delle sopravvenienze attive.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI – EURO 14.534 MILA

Altri proventi finanziari – Euro 17.561 mila

Il dettaglio della voce è il seguente:

Euro mila	2006	2005	Variazioni
Interessi attivi su depositi e c/c bancari	15.162	16.713	(1.551)
Interessi di mora su crediti per vendita energia elettrica	741	1.452	(711)
Interessi su prestiti a dipendenti	21	30	(9)
Altri interessi	1.637	880	757
Totale	17.561	19.075	(1.514)

Rispetto al precedente esercizio si rileva una riduzione pari ad Euro 1.514 mila per effetto della minor giacenza media di disponibilità liquide verificatesi in particolare nella seconda parte dell'anno a seguito del conguaglio CIP 6 per l'anno 2005.

Interessi e altri oneri finanziari – Euro 3.027 mila

La voce è così dettagliata:

Euro mila	2006	2005	Variazioni
Interessi su finanziamenti a breve termine	2.444	-	2.444
Interessi passivi su mutui	397	300	97
Interessi di mora su ritardati versamenti maggiorazione e altro	96	5.288	(5.192)
Commissioni su fidejussioni bancarie a favore dell'Amministrazione Finanziaria	90	1.398	(1.308)
Altri interessi passivi	-	17	(17)
Totale	3.027	7.003	(3.976)

Rispetto al precedente esercizio la voce si riduce per Euro 3.976 mila.

Occorre tuttavia considerare che nei valori dello scorso esercizio sono compresi fenomeni unici e specifici relativi a interessi di mora su ritardati versamenti di maggiorazioni a favore della CCSE (Euro 4.920 mila) e alle commissioni su fidejussioni bancarie (Euro 1.398 mila) a favore dell'Amministrazione Finanziaria a garanzia del credito IVA esistente negli esercizi precedenti. Enucleando tali fattispecie dal confronto emerge il fenomeno, presente a partire dal 2006, degli interessi passivi su finanziamenti a breve termine generati dal ricorso a linee di credito per far fronte alle carenze di liquidità del GSE già commentate nel passivo.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – [– EURO 543 MILA]

I proventi straordinari ammontano a Euro 1.041 mila e derivano prevalentemente da minori imposte versate dalla Capogruppo in sede di dichiarazione dei redditi, rispetto a quanto stimato in sede di chiusura dell'esercizio 2005. Gli oneri straordinari pari a Euro 1.584 mila (Euro 6.033 mila nel 2004) sono composti principalmente dagli importi corrisposti al personale del GME per la cessazione consensuale del rapporto di lavoro (Euro 525 mila), dalle imposte IRES non rilevate nel precedente esercizio da parte di AU per Euro 323 mila e dall'effetto sempre per la società AU, della Delibera AEEG 321/06 che ha stabilito in via definitiva il corrispettivo di funzionamento spettante per il 2005 (Euro 304 mila).

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate – Euro 7.390 mila

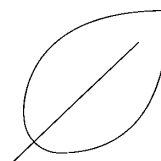
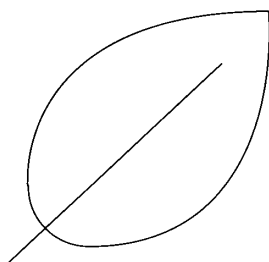
Il dettaglio della voce è così composto:

Euro mila	2006	2005	Variazioni
Imposte correnti:			
Ires	4.701	13.230	(8.529)
Irap	2.100	950	1.150
Imposte differite	6.883	(727)	7.610
Imposte anticipate	(6.294)	1.450	(7.744)
Totale	7.390	14.903	(7.513)

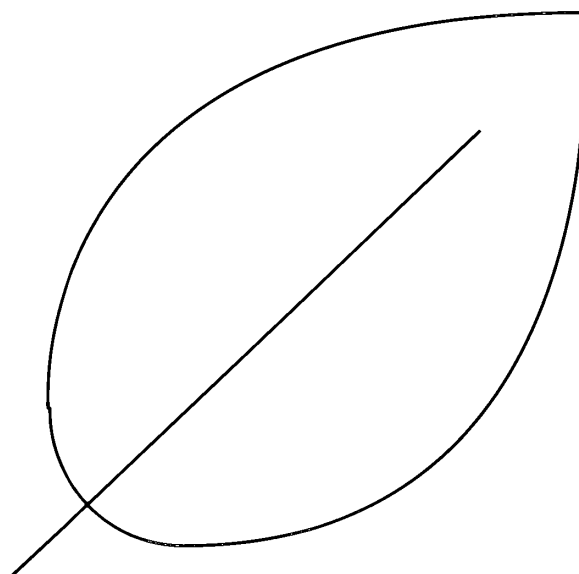
Le imposte correnti rilevano la stima delle imposte dovute per l'esercizio 2006 dalle società del Gruppo.

Le imposte differite sono state iscritte a fronte della deduzione extracontabile di oneri per svalutazione dei crediti effettuata con finalità esclusivamente fiscali da AU.

Sono state stanziaste imposte anticipate (Euro 6.294 mila) sulle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, principalmente relative ad accantonamenti tassati, nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del loro futuro recupero in capo ad ogni singola società del Gruppo.



Relazione del Collegio Sindacale



PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GSE
CHIUSO AL 31/12/2006**

Signor Azionista,

il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di Bilancio Consolidato al 31/12/2006 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 17 maggio 2007.

Esso si riassume nei seguenti valori:

Euro mila	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Totale attivo	5.817.608	5.522.299
Patrimonio netto consolidato del Gruppo	122.444	113.569
Utile del Gruppo	13.431	20.799

Non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, esso ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso. A tale riguardo si precisa quanto segue:

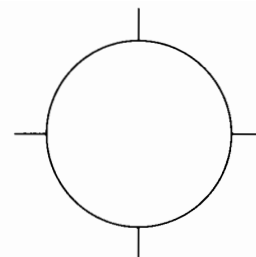
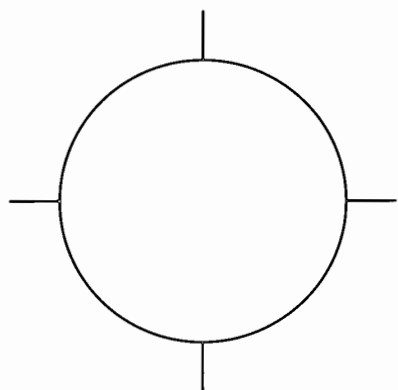
- il bilancio consolidato è stato redatto in conformità al Decreto Legislativo n. 127/91 ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa;
- il contenuto della Relazione sulla gestione è congruente con le risultanze del bilancio consolidato;
- dall'esame della composizione del Gruppo e dei rapporti di partecipazione emerge che le Società consolidate sono state individuate in modo corretto;
- il bilancio risponde ai fatti ed informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri.

Il Collegio Sindacale, sulla base anche delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, non ha osservazioni da formulare sul Bilancio Consolidato del Gruppo GSE relativo all'esercizio 2006.

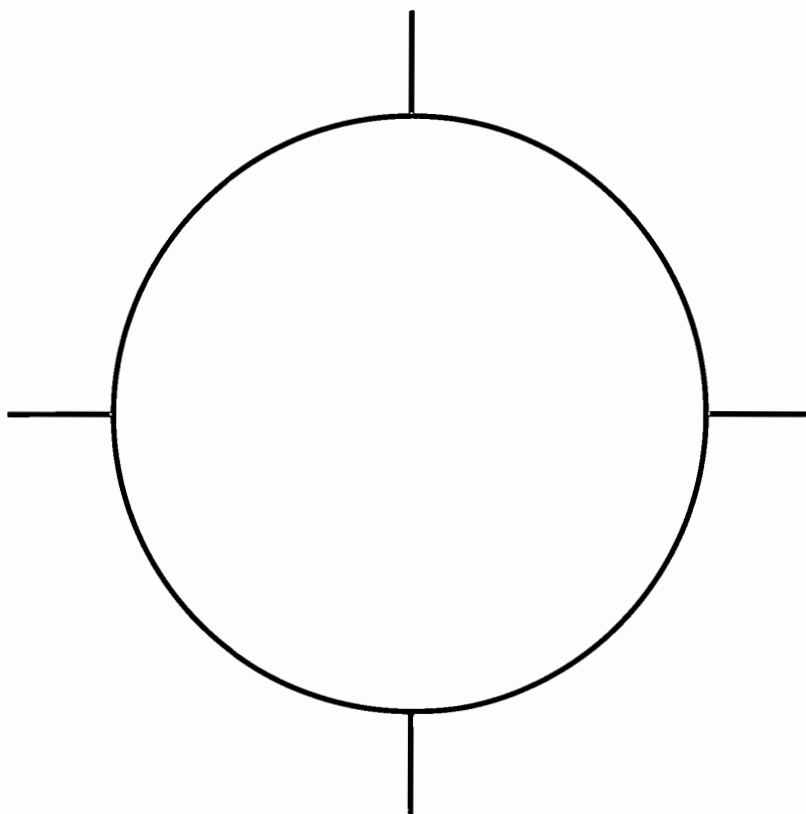
Roma, 1 giugno 2007

Il Collegio Sindacale
Presidente Dr. Francesco MASSICCI
Sindaco Rag. Nicandro MANCINI
Sindaco Dr. Silvano MONTALDO

PAGINA BIANCA



Relazione della Società di Revisione



Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO
AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

**All'Azionista del
GESTORE DEI SERVIZI ELETTRICI - GSE S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gestore dei Servizi Elettrici - GSE S.p.A. (già Gestore del Sistema Elettrico - GRTN S.p.A.) e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 maggio 2006.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gestore dei Servizi Elettrici - GSE S.p.A e sue controllate al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società e sue controllate.

4. Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni:
 - come indicato nella nota integrativa, la comparabilità dei dati economici del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 rispetto a quelli dell'esercizio precedente è influenzata dalla cessione alla Terna S.p.A., con efficacia 1 novembre 2005, del ramo d'azienda relativo alle attività di trasmissione e dispacciamento, nell'ambito dell'unificazione della proprietà e della gestione della rete di trasmissione nazionale prevista dal DPCM dell'11 maggio 2004;

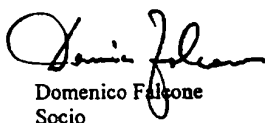
Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560156 - R.E.A. Milano n. 1720239

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

- come più ampiamente commentato nella relazione sulla gestione, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (di seguito "AEEG"), con delibera n. 79 del 12 aprile 2006 (di seguito "Delibera"), aveva ritenuto di destinare a riduzione degli oneri generali afferenti il sistema elettrico il "controvalore dell'avviamento" determinatosi in seguito alla citata cessione del ramo d'azienda alla Terna S.p.A.. Conseguentemente, aveva disposto la riduzione dei contributi dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico spettanti alla Società per l'anno 2005, inclusi tra i ricavi dello stesso esercizio, per un importo pari alla plusvalenza di Euro 135,4 milioni realizzata dalla cessione del ramo d'azienda. Al fine di verificare la legittimità della citata Delibera, la Società ha presentato ricorso al TAR della Lombardia, il quale, con sentenza pubblicata in data 16 gennaio 2007, si è espresso a favore della Società annullando il provvedimento impugnato. Successivamente, in data 29 marzo 2007, è stato notificato alla Società il ricorso in appello dell'AEEG al Consiglio di Stato finalizzato all'annullamento della sentenza del TAR. Nell'attesa del giudizio da parte del Consiglio di Stato, gli Amministratori non hanno ritenuto per prudenza di dover considerare nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 gli effetti positivi della sentenza del TAR della Lombardia, non essendo ancora definitivo il grado di giudizio amministrativo;
- la sezione della nota integrativa "Impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale" contiene le informazioni sulle controversie in essere e sui costi e ricavi inerenti la movimentazione dell'energia relativi principalmente all'attività di trasmissione e dispacciamento ceduta a Terna S.p.A., per i quali non sono oggettivamente determinabili, allo stato attuale, gli eventuali effetti economici che ne potrebbero derivare nei futuri esercizi. In applicazione del DPCM dell'11 maggio 2004, la Società deve infatti tenere indenne Terna S.p.A. degli eventuali oneri, di natura risarcitoria e sanzionatoria, riconducibili al periodo antecedente al 1 novembre 2005, data di efficacia della cessione del ramo di azienda. A tal proposito, la Società ha proceduto, nel corso dell'esercizio 2006, alla fatturazione dei conguagli relativi ai contratti di dispacciamento degli anni 2002, 2003 e 2004.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Domenico Falcone
Socio

Roma, 1 giugno 2007

